



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

DETERMINAZIONE SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Registro di Settore n. 11 del 24-02-2016

Registro generale n.201 del 24-02-2016

COPIA

OGGETTO: **acquisto plastificatrice**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

con delibera G.C. n. 3 del 15.01.2016 sono state assegnate al Responsabile del Servizio Polizia Locale le dotazioni finanziarie durante l'esercizio provvisorio per l'annualità 2016, tra le quali quelle del capitolo 4681 necessarie a garantire la fornitura di attrezzature e strumentazioni tecniche;

Visto il Testo unico delle leggi sugli enti locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e segnatamente l'art. 192 rubricato "Determinazioni a contrattare e relative procedure" che recita testualmente:

"1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano".

Atteso di dover provvedere mediante ordine diretto sul ME.PA. CONSIP all'acquisto di una plastificatrice occorrente per svolgere attività d'istituto della Polizia Locale, per una spesa stimata di €. 179,00 oltre Iva di legge;

Visto l'art. 26, commi 1 e 3, della Legge 23.12.1999 n. 488 (legge finanziaria 2000) a tenore del quale il Ministero dell'Economia, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato. Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi;

Visto il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" con particolare riferimento all'art. 125, comma 11, in base al quale: "Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a ((quarantamila euro)), e' consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento".

Visto l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), come novellati dalla Legge 28.12.2015 n. 208, in base ai quali:

- 1.449: a mente del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 mentre le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono ricorrere alle convenzioni ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

- 1.450: "... omissis Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".

Visto il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 163/2006, il quale:

- all'art. 328, comma 1 prevede: "..... la stazione appaltante può stabilire di procedere all'acquisto di beni e servizi attraverso il mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante ovvero attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento di cui all'articolo 33 del Codice dei Contratti" mentre al comma 4: "Avvalendosi del mercato elettronico le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia: a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia di cui al capo II. Nel caso di richiesta di offerta di cui alla lettera a), la stazione appaltante fissa un termine sufficiente per la presentazione delle offerte, tenuto conto dei principi generali stabiliti all'articolo 70, comma 1, del Codice dei contratti pubblici";

- agli articoli 329 e seguenti definisce l'Ambito di applicazione delle disposizioni in materia di acquisizione di servizi e forniture in economia ai sensi dell'art. 125 del Codice dei contratti pubblici.

Visto l'art. 1 del Decreto Legge 06.07.2012. n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012 n. 135 (c.d legge spending review) che:

-al comma 1 sancisce la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dei contratti stipulati in violazione degli

obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

- al comma 3, dispone che le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;

Considerato, ai sensi dell'art. 2, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, che non risulta funzionalmente possibile suddividere l'appalto in più lotti.

Dato atto che il fabbisogno dell'ente può essere soddisfatto avvalendosi dello strumento del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) della Consip;

Considerato di procedere all'acquisizione mediante la modalità dell'ordine diretto di acquisto (Oda) sul Mepa in quanto il prodotto occorrente presenta caratteristiche tecnico-qualitative standard e condizioni contrattuali predeterminabili;

Individuata l'offerta contrattuale pubblicata a catalogo dalla ditta OFFICE DEPOT ITALIA SRL, con sede legale ad Assago in Palazzo e Scala 3, Partita Iva 03675290286, quale proposta economicamente congrua rispetto ai prezzi praticati dagli altri operatori economici abilitati per il medesimo prodotto, ma più conveniente in quanto i tempi di consegna sono ridotti e le caratteristiche tecniche assolvono pienamente alle esigenze di questo servizio;

Visti:

- l'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 che nell'ambito del piano straordinario contro le mafie ha codificato l'obbligo di tracciabilità dei pagamenti;

- la Legge 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- l'art. 37 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il titolo III dello statuto comunale rubricato "Ordinamento degli uffici";

- l'art. 16 del vigente regolamento comunale per gli uffici e i servizi che disciplina le attribuzioni spettanti ai responsabili delle articolazioni di struttura;

- il Regolamento comunale per le forniture di beni e servizi in economia approvato con delibera C.C. n. 51 del 25.11.2005 e successive modificazioni;

- il Regolamento comunale di Contabilità;

- il Codice di comportamento integrativo adottato dal Comune di Villasimius con delibera di G.C. n. 5 del 13.01.2013 in conformità al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62;

- il Piano comunale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 approvato con delibera G.C. n. 11 del 01.02.2016;

- il Piano comunale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016/2018 approvato con delibera G.C. n. 12 del 01.02.2016;

- il Decreto Sindacale n. 27 del 21.12.2015 relativo alla nomina del Responsabile del Servizio Polizia Locale ed al conferimento delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, D.Lgs. n. 267/2000;

Visti, altresì, gli indirizzi interpretativi espressi dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di affidamento di contratti pubblici con particolare riguardo:

- al comunicato del Presidente del 04.11.2015 con cui viene chiarito che il legislatore ha voluto manifestare la volontà di comminare la sanzione della nullità a tutti i casi di

mancato utilizzo della modalità elettronica nella stipulazione dei contratti pubblici, la quale deve ritenersi obbligatoria sia per la forma pubblico-amministrativa sia per la scrittura privata, ivi compreso l'ipotesi di conclusione tramite lettere commerciali;

- al comunicato del Presidente del 10.12.2015 ad oggetto "Richiesta di chiarimenti in merito alle modalità di verifica dei requisiti ex art. 38 del d.lgs. 163/2006 sull'aggiudicatario di una gara esperita sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)".

Acquisito, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, il seguente Codice identificativo gara (CIG): ZF118AF520;

Verificato il possesso dei requisiti soggettivi ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e, attraverso il servizio "Durc on line", la regolarità contributiva del soggetto affidatario;

Attestato, giusto il combinato disposto dell'art. 6-bis della Legge 07.08.2000 n. 241, l'assenza conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;

Ritenuto di dover assumere impegno di spesa per l'importo complessivo di €. 218,38 contestualmente all'ordinazione della spesa;

Accertata, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), del Decreto legge 01.07.2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 03.08.2009, n. 102, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Richiamato l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014 n. 190 che introducendo l'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, disciplinante l'imposta sul valore aggiunto (IVA), dispone l'applicazione dello "split payment" nelle operazioni effettuate con gli enti pubblici;

D E T E R M I N A

1) di affidare la fornitura di una plastificatrice a favore della società OFFICE DEPOT ITALIA SRL, con sede legale Ad Assago in Palazzo e Scala 3, Partita Iva 03675290286, avvalendosi del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) della Consip ed a fronte di un prezzo complessivo stabilito in €.179,00 Iva esclusa;

2) di inoltrare, a tal fine, ordine diretto di acquisto (Oda) mediante il portale "www.acquistinretepa.it", dando atto che lo stesso costituisce contratto stipulato in forma privata ed in modalità elettronica nel rispetto delle disposizioni di cui al commi 10-bis, lettera b) e 13 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, l'obbligazione contrattuale ha scadenza prevista al 30 aprile 2016 e la relativa spesa ha esigibilità nell'esercizio finanziario 2016;

4) di impegnare la spesa complessiva di €.218,38 con imputazione sul capitolo 4681, del bilancio provvisorio 2016;

5) di trasmettere copia del presente al Servizio Finanziario ai fini dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali di legge, dando atto che il presente provvedimento recante il parere di regolarità tecnica con la sottoscrizione apposta dal competente Responsabile di Servizio diventa esecutivo con il rilascio del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, secondo la disciplina dell'art. 153, comma 5 e dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

6) di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. n. 135/2012, che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico;

7) di pubblicare, successivamente all'acquisizione dell'efficacia giuridica, copia integrale del presente provvedimento all'albo pretorio informatico del Comune;

8) di pubblicare, altresì, nel sito internet dell'ente all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Bandi di gare e contratti" quanto segue:

- le informazioni di cui all'art. 1, comma 32, della L. n. 190/2012 e dell'art. 37, del D.Lgs. n. 33/2013;

- copia integrale del presente atto nella sottosezione di 2° livello "Delibera a contrarre".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Comandante Pierluigi Casu

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai seguenti capitoli:

IMPEGNO DI SPESA							
N.		228		sub	Anno 2016	del 08-03-2016	Comp./Res. C
Capitolo 4681	Articolo	Cod. bil. 2030105	SIOPE 2502	Descrizione capitolo: ACQUISTO ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE TECNICHE CON PROVENTI DELL'ART. 208 C.D.S.			
Causale impegno		acquisto plastificatrice					
Importo operazione		€. 218,38					
DATI BENEFICIARIO							
Codice beneficiario 2407		Ragione sociale beneficiario: OFFICE DEPOT ITALIA S.R.L. PALAZZO E - INGRESSO 3 20090 - ASSAGO (MI)					

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità di pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di cassa e con le regole del Patto di Stabilità Interno (ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs 267/2000 e dell'art.9, comma 2, Legge 102/2009).

Villasimius, li 08-03-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Steri Angelo